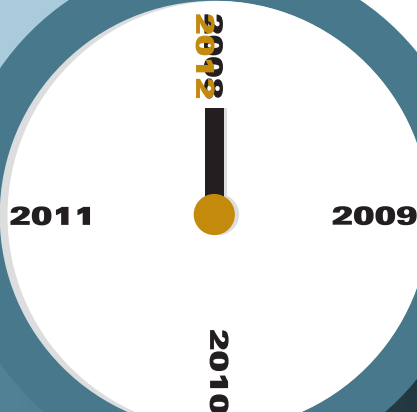
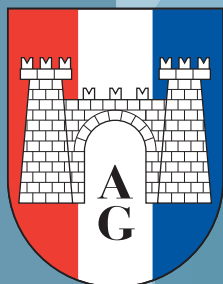


lente alla **lente**

Periodico d'informazione del Comune di Avegno Gordevio



Il primo quadriennio del nuovo Comune di Avegno Gordevio se ne sta andando ed è giunto il momento per un bilancio di fine legislatura. Balza subito all'occhio come la maggior preoccupazione di noi amministratori sia stata senza dubbio la stabilizzazione delle finanze comunali, preoccupazione che ci ha assillato per tutto il quadriennio. Oggi possiamo senz'altro affermare che, grazie al contributo di tutti, siamo riusciti a far rientrare l'andamento economico allo standard che ci eravamo prefissati.



illustrazione: r. grizzi

Dobbiamo ringraziare il Cantone poiché, con agli aumentati riverberi della perequazione cantonale, permette al Comune maggiori e importanti introiti. Grazie anche al Comune che ha pure stretto la cinghia tagliando, là dove possibile, qualsiasi spesa superflua, contenendo punto per punto ogni posizione di preventivo senza con questo limitare il sostegno alle giuste partecipazioni sociali e culturali. Il cittadino è pure stato chiamato alla Cassa partecipando all'abbassamento del debito pubblico con il pagamento dei contributi LALIA a carico dei proprietari di case e terreni che beneficiano della costosa depurazione delle acque. Al termine di questa manovra finanziaria possiamo affermare che Avegno Gordevio si trova ora in acque più tranquille. Nel futuro le possibilità d'investimento saranno ancora garantite a favore del recupero infrastrutturale e per la progettualità, figlia dei nuovi compiti affidati dal Cantone al Comune all'inizio di questo terzo millennio. Il premio che riceverà ogni cittadino per il "buon governo" sarà l'abbassamento di 5 punti (dal 100 al 95 %) del gettito delle imposte comunali. La decisione presa dal Consiglio Comunale lo scorso 24 gennaio è frutto di una seria analisi inserita nel nostro Piano finanziario che garantisce il mantenimento anche per il futuro del gettito d'imposta ridotto senza con questo impedirci nuovi investimenti. Esprimiamo qui un sentito ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato a raggiungere questo buon risultato che ci pone alla pari con gli altri Comuni aggregati del Distretto.

n. 3
marzo
2012

Il Municipio

L'azienda comune

Per chi da tempo si occupa del Comune e delle sue problematiche, non sarà sfuggito il cambiamento "epocale" di questi ultimi anni.

E non parliamo certamente solo di fusioni o aggregazioni. La stabilità finanziaria dei "vecchi" Comuni di periferia, cronicamente dipendenti dallo Stato, poggiava sui principi sanciti dalla *Legge cantonale sulla compensazione comunale*. In essa erano inseriti alcuni articoli che imponevano allo Stato del Cantone Ticino di prendersi a carico il disavanzo d'esercizio maturato nel corso dell'anno. Questo sistema sorresse i Comuni meno abbienti quale i nostri per almeno un trentennio e fu di grande aiuto per tutti noi.

Con l'avvento dei nuovi scenari politici e a seguito delle rimozioni dei Comuni ricchi che dovevano con il Cantone finanziare il fondo di compensazione, ma anche a causa di alcuni abusi che la legge non riusciva a contenere, si passò nel 2002 alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale che prevede ancora aiuti, ma che impone ai Comuni, nuovi progetti aggregativi in cambio di autonomia finanziaria.

Grazie all'aggregazione, Avegno Gordevio ha potuto beneficiare di un forte abbattimento del debito pubblico maturato nel tempo e quantificato in dieci milioni di franchi. Ma da quel momento gli è stato imposto di camminare con le proprie gambe! Ed è proprio qui che gli amministratori, in primis i sindaci, i municipali ed i consiglieri comunali, hanno dovuto reimpostare la propria politica finanziaria.

I nostri Comuni non sono oramai più contenitori dove buttare tutte le problematiche non risolubili altrimenti o dove scaricare ogni servizio distributivo accollando ad esso le rispettive spese. Con la nuova impostazione, per essere vincenti è necessario diventare delle vere e proprie aziende locali, proprietà di noi cittadini, ai quali ognuno di noi deve avere la massima cura per far sì che rimangano in buona salute finanziaria. Solo così il futuro ci riserverà un Comune efficiente ed efficace pronto ad intervenire nelle situazioni di sua competenza.



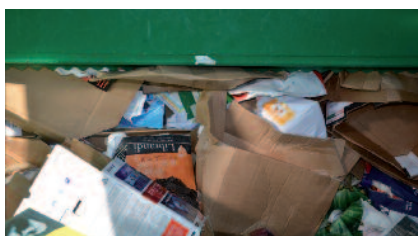
Nuovo presscontainer della carta

Nei mesi scorsi sulla piazza per la raccolta separata dei rifiuti di Gordevio è apparso un nuovo e smagliante contenitore a pressa. Si tratta dell'ultima generazione di contenitori da 25 metri cubi predisposto per la raccolta di carta e cartoni che ha sostituito il vecchio raccogliatore manuale che assorbiva troppe ore di lavoro al personale del Servizio Esterno. Il press-container è stato acquistato tramite il Consorzio raccolta rifiuti di Vallemaggia approfittando della contemporanea richiesta di un altro Comune della valle, Cevio, che ha permesso di abbassare ulteriormente i costi.

Il Consorzio ci ha anche premiato con l'importo di fr. 12'900.- quale sussidio inteso come incitamento a

razionalizzare le piazze raccolta rifiuti. Ora tocca all'utenza fare in modo che in questo contenitore, così come in quello già presente ad Avegno, si abbia ad introdurre solo carta e cartoni esente da altri rifiuti.

Se così non fosse potremmo anche pagar caro le nostre inadempienze nel senso che, invece di vendere la carta da macero raccolta, ci verrebbe accollato il costo per la distruzione di rifiuti non riciclabili!



Illuminazione pubblica COMUNE INNOVATIVO

Lo scorso anno Avegno Gordevio ha messo in vigore la nuova convenzione con la Società Elettrica Sopracenerina per l'illuminazione pubblica. In sostanza la SES si occuperà dell'impiantistica separatamente da quella dell'erogazione per le economie domestiche.

Il Comune finanzia tale prestazione con una tassa annua in rapporto alla potenza delle lampade installate. Diventa così importante disporre di corpi illuminanti con bassa potenza e massimo rendimento. Le nuove tecnologie stanno sviluppando lampade a LED con ottimi risultati. L'impianto comunale attuale dispone di 409 armature per punti luce ed a breve verrà installata la nuova illuminazione nella strada ex ferrovia a Gordevio con questo sistema di ultima generazione LED.

Una prima per la Vallemaggia.

Il Comune da aprile 2011 si è attivato ed ha iniziato il risanamento, con la sostituzione delle lampade ai vapori di mercurio con lampade ai vapori di sodio ed in 80 punti luce abbiamo sostituito le lampade da 100/160 W con lampade da 23W di nuova generazione, con un risparmio globale di circa Fr. 3000.- annui. A corto termine dovremo concludere il risanamento con un investimento di circa Fr. 45'000.-, che porterà ad un risparmio sul consumo annuo di ca. Fr. 10'000.-. Si passerà così ad una tassa da Fr. 30'500.- nel 2010 a Fr. 20'000.- nel 2013. Il consumo di energia elettrica aumenta di anno in anno, così come la sensibilità e la consapevolezza di dover usare l'energia disponibile nel miglior modo possibile.

Piano regolatore Sezione Gordevio

La revisione del Piano Regolatore di Gordevio, iniziata con il primo stanziamento di credito nel 2004, si conclude con la presentazione del documento completo al Consiglio Comunale. Le particolarità innovative rispetto al vecchio PR datato del 1987 sono state presentate nel corso della serata pubblica tenutasi alla palestra di Gordevio il 24 agosto 2011.

Il progetto seguirà ora il suo iter d'approvazione in Consiglio Comunale cui farà seguito l'esposizione al pubblico per eventuali ricorsi e la susseguente adozione da parte del Cantone.

In arrivo il silo del sale antighiaccio

Un'analisi dettagliata su costi e benefici nell'acquisto del sale antighiaccio ha permesso di individuare la possibilità di risparmio facendo capo ad un silo del sale da 50 metri cubi. Con questo deposito, per gli acquisti potremo accedere direttamente alle saline di Basilea, spuntando prezzi nettamente più favorevoli.

Il problema rimaneva a sapere dove posare il contenitore che è alto dieci metri e non poteva certamente essere sistemato in zona residenziale. Grazie alla collaborazione con il patriziato di Avegno abbiamo potuto trovare una sistemazione nell'area artigianale industriale propria al Patriziato potendo così realizzare l'infrastruttura che diventerà attiva a partire dal prossimo inverno.

Nuove canalizzazioni

Sono in corso i lavori di posa delle canalizzazioni in zona Pro Bello di Gordevio a cura della ditta Poncetta SA di Bignasco.

L'opera si concluderà nel corso dell'anno ed i costi di realizzazione sono stimati in 550'000.- fr. Contemporaneamente a questi investimenti sono in progettazione alcuni tronchi fognari nella zona della Terra di dentro di Avegno i cui crediti saranno stanziati dal Consiglio Comunale ancora nel corrente anno.

Risanamento pedemontano

Sono iniziati i lavori di risanamento selvicolturale sopra l'abitato di Villa e del monte di Archeggio nel Paese di Gordevio. L'opera, la cui realizzazione era stata approvata con un credito di 1,1 mio fr. dall'allora Comune di Gordevio nel 2008 e poi ridimensionata dalla Sezione forestale cantonale in fr. 475'000.- nel 2009, può ora essere messa in cantiere grazie alla collaborazione con l'Ufficio forestale del settimo circondario con sede a Cevio. Il progetto è stato studiato nel dettaglio dalla ditta Gecos Sagl di Riazino mentre l'esecuzione vera e propria è stata affidata all'Azienda forestale di Avegno mettendo in pratica la favorevole convenzione sottoscritta dall'Assemblea patriziale di Avegno e dal nostro Consiglio Comunale. I lavori si protrarranno per 4 anni ed i quantitativi di legname esboscati sono stimati a ca. 800 metri cubi.



Attività comunale

Come annunciato nell'editoriale, questo è tempo di bilanci sull'attività del Comune nella legislatura che sta per concludersi. Il primo anno e parte del secondo sono stati dedicati alla messa in vigore dei Regolamenti comunali ossia la base legislativa che permette al nuovo Comune di operare. Citiamo in particolare il Regolamento organico comunale, quello delle canalizzazioni, quello dei cimiteri, l'aggiornamento dei regolamenti consortili ecc..

Approvati i regolamenti, il nuovo Comune si è addentrato nei veri problemi comunali riprendendo le aspirazioni dei "vecchi" comuni adattandoli alle nuove esigenze, aggiungendo però anche le problematiche nel frattempo emerse e che richiedevano una risposta. Le cifre esposte sono al lordo e quindi parte di esse sono al beneficio dei sussidi. Sono così stati votati i seguenti crediti per i quali parte di essi sono già stati portati a termine.

Investimenti pianificati, eseguiti o in fase di esecuzione

LEGISLATURA 2008-2012	AVEGNO	GORDEVIO	AG
Acquisto mappale RFD 194 piazza fermata bus Avegno Chiesa	37'000.00		
Ristrutturazione appartamento custode Centro Scolastico BVM			33'500.00
Allestimento inventario rustici			70'000.00
Sistemazione argine + ringhiere passerella Torbècc			328'000.00
Esecuzione canalizzazioni Pro Bello Gordevio		448'700.00	
Sistemazione parco giochi asilo Avegno	26'000.00		
Acquisto trattorino Centro Scolastico BVM			27'500.00
Sistemazione strada ex ferrovia Gordevio		96'000.00	
Impianto sollevamento pompe Centro Scolastico BVM			30'000.00
Elaborazione studio strategico zona Centro Scolastico BVM			15'000.00
Sistemazione parchi gioco Gordevio		135'000.00	
Progettazione sistemazione stabile asilo Gordevio		35'000.00	
Esecuzione arginatura campeggio Bellariva		165'000.00	
Acquisto presscontainer piazza rifiuti Gordevio		22'000.00	
Acquisto silo sale antighiaccio			80'000.00
Assunzione debiti AC Vallemaggia			38'000.00
Sostituzione caldaia asilo Avegno	50'000.00		
Partecipazione costruzione pista ghiaccio Prato Sornico			198'300.00
Acquisto terreni da parte del Centro Scolastico BVM			58'250.00
Sistemazione passaggi pedonali sulla strada cantonale	27'300.00		
Acquisto veicolo per la squadra esterna			20'000.00
Approfondimento progetto strategico zona Centro Scolastico BVM			110'000.00
Progettazione canalizzazione Terra di Dentro Avegno	40'000.00		
Realizzazione servizi igienici pubblici e fermata bus Gordevio		80'000.00	
Messa in norma Centro Scolastico BVM			900'000.00
Sistemazione mulino a Gordevio		50'000.00	
Progettazione ponti stradali strada Archeggio		30'000.00	
Realizzazione impianto sollevamento acque luride zona Bellariva		97'000.00	
Misurazione ufficiale zona monti e piano			133'000.00
Elaborazione perizia zona 30 + sistemazioni stradali Avegno	15'000.00		
TOTALE	195'300.00	1'158'700.00	2'041'550.00

La Legge Organica Comunale (LOC) impone ai Comuni di dotarsi di un Piano Finanziario che, alla fin dei conti, è la base pianificatoria che stabilisce le possibilità che il Comune ha di investire per nuove opere e nuovi servizi. Il Piano finanziario recentemente discusso in Consiglio Comunale è aggiornato e rende l'idea di cosa bolle in pentola per il futuro di Avegno Gordevio.

Investimenti nel piano finanziario

Per il periodo 2012-2014	AVEGNO	GORDEVIO	AG
Catasto canalizzazioni pubbliche e private		100'000.00	
Procedura prelevamento contributi LALIA			160'000.00
Canalizzazioni Terra di dentro	450'000.00		
Aggiornamento PGS		100'000.00	
Progetto strada forestale e progetto selvicolturale		220'000.00	
Risanamento ponti strada forestale		150'000.00	
Zona 30		41'000.00	
Arginatura campeggio Piccolo Paradiso	439'000.00		
Moderazione strada cantonale		150'000.00	
Risanamento strade comunali			120'000.00
Spurgo e sistemazione cimitero	400'000.00		
Risanamento scuola dell'infanzia		450'000.00	
Realizzazione asilo nido			250'000.00
Contributo Piano Traffico Locarnese e Vallemaggia			72'000.00
Contributo ciclopista regionale			188'000.00
Ristrutturazione consorzio depurazione acque			139'000.00
Conclusione PR		42'000.00	
TOTALE	1'289'000.00	1'253'000.00	929'000.00

Comunicazione importante!

Ci vengono segnalate delle imprecisioni concernenti l'attività contabile comunale; in particolare circolano voci secondo cui il Municipio avrebbe "nascosto" sorpassi d'investimento durante la realizzazione di una canalizzazione del vecchio comune di Avegno in zona Acces. V'informiamo che si tratta di una bufala nel senso che sia la chiusura dei conti di Avegno sia il messaggio

municipale No 5/2008 sulla presentazione del Bilancio patrimoniale iniziale del nuovo Comune includevano ovviamente questo investimento con corrispondente debito in banca; cifre che sono poi state utilizzate per calcolare il contributo cantonale d'aggregazione. Nel Rapporto di revisione complementare sui conti consuntivi 2008 del nuovo Comune, i Revisori esterni lo citano precisando tutta-

via che per regolarizzare il sorpasso sarebbe stata necessaria la decisione formale d'approvazione del relativo credito suppletorio, che il Consiglio Comunale ha poi approvato il 25 maggio 2010 con messaggio municipale No. 1/2010. Chi fosse interessato a verificare la documentazione può sempre contattare il Segretario comunale.

Progettazione dei ponti sulla strada di Archeggio

Malgrado siano trascorsi pochi anni, la copertura in legno dei due ponti che portano ad Archeggio è deteriorata al punto da non più garantirne la manutenzione ordinaria. Urge perciò un intervento radicale di ripristino della sicurezza.

Si è deciso chiederne il risanamento e, soprattutto di fare in modo che la durata di vita di questi manufatti sia prolungata nel tempo.

Di questo problema da sempre viene coinvolta la Sezione forestale cantonale che, anche in questo caso, emanerà le proprie decisioni sia sugli aspetti tecnici del manufatto che sul proprio impegno finanziario alle opere.

Pista ciclabile: avanti tutta!

Sono già passati molti anni dalla votazione del credito in Gran Consiglio per la realizzazione della pista ciclabile in Valle Maggia. Molto si è fatto ma per il territorio del nostro Comune rimane ancora molto da realizzare.

Se è vero che la tratta Avegno Paese - Gordevio Paese è terminata, è però anche vero che il tratto fondamentale che collega la zona urbana di Locarno con la Valle rimane per il momento un progetto che esiste solo sulla carta. Stessa cosa dicasi per il collegamento Gordevio - Maggia, anche se per quest'ultima tratta la procedura espropriativa è terminata.

Sono invece di questi giorni alcuni lavori di sondaggio per la progettazione definitiva a monte di Pontebrolla.

Che sia la volta buona?

Da parte nostra rimaniamo in attesa, fiduciosi che la Divisione delle costruzioni possa a breve mettere in cantiere anche l'ultimo collegamento mancante.

Materna e infanzia a braccetto

A metà gennaio 2012 il Municipio ha pubblicato la domanda di costruzione per il risanamento della scuola dell'infanzia nel Paese di Gordevio.

Si tratta di un progetto molto innovativo che modifica sostanzialmente i contenuti tecnici e funzionali della Scuola materna. Visto lo stato precario dell'edificio si prevede di rinnovarlo completamente adattandolo allo standard MINERGIE. Già solo per questo motivo la struttura edile subirà una grande trasformazione passando da muri semplici e serramenti a un solo vetro, all'applicazione del "cappotto" esterno rispettivamente serramenti e vetrate molto resistenti alle perdite di calore con importanti risparmi energetici.

Anche l'interno subirà un notevole cambiamento in quanto alla sede della scuola dell'infanzia verrà affiancata la scuola materna, conformemente ai disposti cantonali e federali ed in linea con il nuovo concetto Harmos. La scuola materna mette a disposizione il nuovo servizio pubblico a favore delle giovani famiglie di Avegno Gordevio ma anche di quelle dei Comuni vicini.

Harmos significa armonizzazione della scuola obbligatoria e consiste in un concordato scolastico tra i cantoni Svizzeri che facilita l'accesso alla scuola per le famiglie che si spostano tra un cantone e l'altro. Il nostro progetto dà la possibilità di usufruire della scuola materna integrata con quella dell'infanzia.

Un grazie...



Vecchia 2011



Nuova 2012

Ringrazio il Podestà
Municipio e i loro
sapienti operai per il
bellissima lavoro fatto
Anche a nome dei ospiti
AVAD che potranno di
nuovo visitare il Bellissimo
presepe e almeno con
i canti e ricordi tornare
almeno con il cuore
Bambini.

Buone Feste a tutti

Anna Ramelli
Nabé 2011.

Inventario
rustici

Nel mese di dicembre 2011 abbiamo consegnato alla Divisione territoriale del Dipartimento del territorio il fascicolo contenente il censimento dei rustici di Avegno Gordevio. L'inventario è stato diligentemente allestito dal giovane geografo Matteo Tomasetti assistito dal nostro pianificatore Remo Clerici.

La documentazione completa censita e fotografata ha permesso di individuare un'infinità di cascine, stalle, diroccati e accessori cui il Municipio ha confermato la valenza culturale storica architettonica abitativa e/o potenzialmente abitativa proposta dal pianificatore.

L'incarto passa ora al vaglio degli uffici cantonali per esame preliminare cui farà seguito una serata informativa e successiva procedura d'adozione partendo dal Consiglio Comunale fino alla decisione del Consiglio di Stato.

Eccovi un riassunto numerico di ciò che è stato censito

	Avegno	Gordevio	Totale
No. costruzioni	253	459	712
No. diroccati	42	41	83
No. accessori	44	63	107
Totale oggetti censiti	339	563	902



Cimelio storico
donato al comune

Ci corre l'obbligo di ringraziare pubblicamente il signor Alberto Amstutz per aver avuto l'idea di consegnare al Comune lo splendido edificio del Mulino di Gordevio.

Si tratta di un classico edificio rustico destinato alla macinatura posto sulla sponda destra del Rial Grande e sulla cui facciata esposta alla luce del sole il passante può ammirare uno splendido affresco del Vanoni.

Il Consiglio Comunale, applaudendo il gesto del proprietario, ha sottoscritto l'impegno del Comune nel voler investire 50'000.- fr. per il suo mantenimento.



Discorso del Presidente: Luigi Stoira

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,
Onorevoli colleghe e colleghi di
Consiglio Comunale,
Care concittadine, cari concittadini,

Ringrazio di cuore le colleghe e i colleghi del Consiglio Comunale che hanno espresso la loro fiducia nella mia persona eleggendomi a questa importante carica.

Rivolgo inoltre, a nome di tutti, un caloroso ringraziamento al mio predecessore Onorevole Roberto Tuli-pani che ha guidato il nostro consesso con capacità, esperienza e fermezza. Spero di essere in grado di emularlo.

Questa nomina è per me il riconoscimento delle motivazioni che mi hanno portato, circa quattro anni fa, a candidarmi per le elezioni del Consiglio Comunale del nostro nuovo Comune su di una lista al di fuori dei tradizionali partiti.

È sicuramente una novità assegnare questa carica non per tacita rotazione, relativa a percentuali minime ottenute dai gruppi durante le elezioni, ma per altri criteri quali competenza, disponibilità, innovazione,...

Sono convinto che questa sia la giusta via per dare nuova linfa alle istituzioni, specialmente dei piccoli comuni come il nostro, dove l'indifferenza verso la partecipazione attiva del singolo cittadino è sempre più crescente.

Spero vivamente che, per le prossime elezioni comunali ormai alle porte, questo nuovo spirito abbia a contagiare tutti i gruppi che vi parteciperanno favorendo in questo modo la candidatura di persone di

buona volontà ma bloccate dalle tradizioni partitiche.

La nostra legislatura sta giungendo ormai al termine, e oltre a dirmi "sono già passati quattro anni", mi obbliga ad effettuare i primi bilanci di quanto è stato fatto.

Sono personalmente convinto che la grave situazione finanziaria che abbiamo ereditato abbia molto condizionato le decisioni sia del Municipio sia del Consiglio Comunale.

Devo però constatare che, grazie al lavoro fatto da tutti, ed anche a una certa dose di fortuna, il consuntivo 2010 che andremo a discutere nell'odierna seduta mostra un risultato positivo.

Lo ritengo il buon risultato delle discussioni, non sempre facili, tra il Municipio e il Consiglio comunale con le sue commissioni.

Pensando ora al futuro mi sento di esprimere il seguente auspicio: con la fine di questa legislatura, termina il periodo di transizione per il nuovo comune e mi auguro che i nuovi consessi, che saranno eletti la prossima primavera, abbiano le capacità di essere orientati verso il futuro lasciandosi alle spalle modi e mentalità ormai superate.

Termino augurando a tutti un buon lavoro senza la paura di perdere quanto è stato creato nel passato ma con la consapevolezza di avere davanti nuove opportunità da sfruttare.

Grazie mille di nuovo a tutti

Avegno Gordevio,
25 ottobre 2011

ALCUNE IN BREVE

Nuovo ingresso in Consiglio Comunale

Ha lasciato Stefano Zoppi del gruppo l'Alternativa e gli subentra Sabina Camesi Montaldi.

Debiti LIM

Seguendo di qualche mese la decisione del Consiglio Comunale di Maggia, il nostro Consiglio Comunale ha accolto il credito di fr. 38'000.- per il finanziamento del 50 % dei debiti LIM residui maturati dell'Associazione calcio Vallemaggia in occasione della realizzazione delle loro infrastrutture sportive già diversi anni orsono.

Consorzio Centro scolastico

Il Consorzio Centro scolastico dei Ronchini acquisirà i sedimi patriziali di Aurigeno a favore della futura ristrutturazione del Centro. Il credito di fr. 116'500.- è stato votato in Consiglio Comunale

Sicurezza passaggi pedonali

Migliora la sicurezza dei passaggi pedonali su strada cantonale. Accolto il credito di fr. 27'300.- richiesto dal Cantone dopo i gravi incidenti che hanno purtroppo fatto perdere la vita a diversi perdoni.



Consiglieri al lavoro

Localizzazione facilitata delle abitazioni per le forze d'intervento

Le forze d'intervento quali polizia, ambulanza e pompieri, hanno il compito di assicurare alla popolazione un servizio rapido ed efficiente. Gli interventi sul territorio sono migliorati sempre più grazie alla tecnologia, all'impiego di strumenti come il GPS e all'utilizzo della rete internet in applicazione ai supporti tipo "pad" o "smartphone". Purtroppo, le difficoltà per recarsi nel minor tempo possibile sul luogo dell'intervento, sono ancora rappresentate dall'assenza, in alcuni comuni, dei nomi delle strade e dei numeri civici affissi sugli edifici, come pure dalla copertura del segnale satellitare non sempre garantita.

Con grande piacere ho potuto sviluppare un progetto per far fronte a questa situazione con l'obiettivo di agevolare e rendere più efficiente il lavoro delle forze d'intervento nel comune di Avegno Gordevio. La polizia, l'ambulanza, i pompieri, la protezione civile ne sono i principali beneficiari, preceduti anzitutto dalla popolazione.

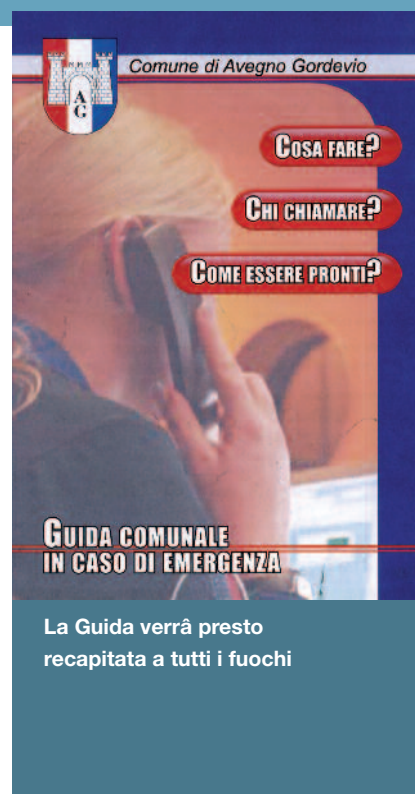
Col sostegno dei due Patriziati di Avegno, di Gordevio e grazie alla fiducia del Municipio, mi è stato possibile portare avanti quest'idea che si trova ora nella sua fase finale.

Breve descrizione del progetto: Allo stato attuale, gli interventi d'urgenza non possono basarsi sulla semplice comunicazione della via e del numero civico ma esclusivamente facendo riferimento a descrizioni via telefono su come raggiungere l'abitazione del richiedente.

Per ovviare a questi problemi, il progetto prevede la creazione di una carta sinottica sulla quale sono rappresentati luoghi di riferimento, informazioni utili alle forze d'intervento e in modo particolare le abitazioni caratterizzate da un numero.

Il numero dell'abitazione deve essere conosciuto da chi abita la casa in quel momento. In caso di bisogno, il richiedente dovrà comunicare alle forze d'intervento il numero assegnato alla sua abitazione, per poter poi essere facilmente localizzato e raggiunto.

Nei primi mesi del nuovo anno, tutti i fuochi riceveranno la "Guida comunale in caso di emergenza", una documentazione realizzata in collaborazione con la Sezione Protezione della Popolazione e della Protezione Civile del Cantone Ticino e le organizzazioni partner. A questa sarà allegata la documentazione esplicativa e personalizzata per ogni fuoco con il numero riferito all'abitazione.

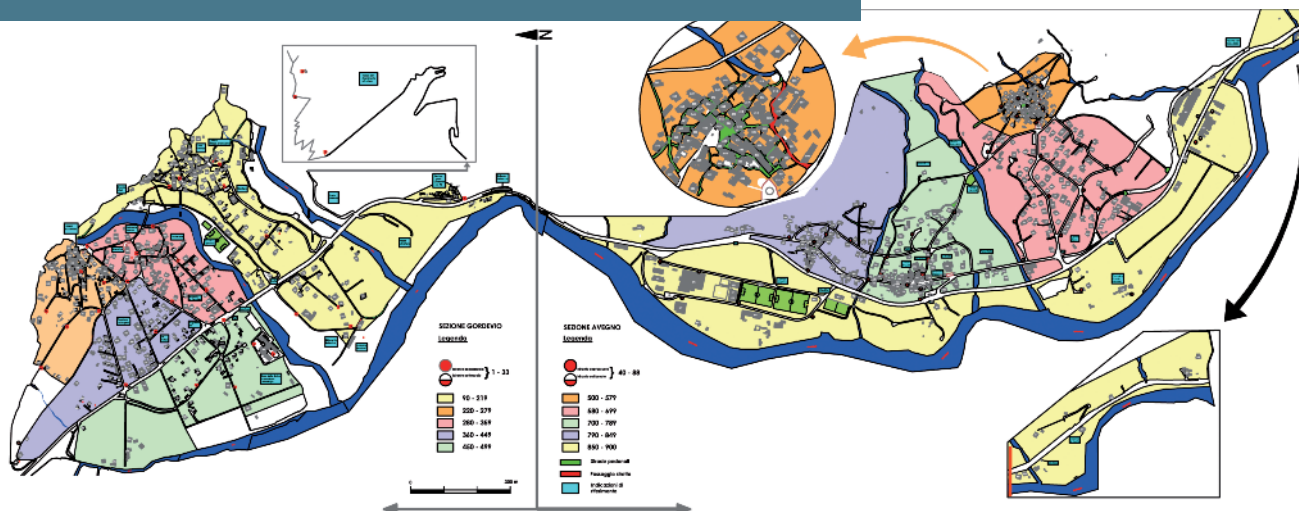


Attenzione, questo numero non va a sostituire la funzione del numero civico, è un numero che permette una veloce e specifica localizzazione dell'abitazione da parte delle forze d'intervento.

Il progetto rimane valido fino al giorno in cui l'intera rete stradale non sarà munita dei nomi delle strade e dei numeri civici affissi sulle case. Il Municipio è convinto della bontà e dell'efficacia di questo interessante progetto pilota che comporterà un miglioramento del riconoscimento generale del cittadino.

Tomasetti Matteo
Dipl. Geografo

Carta sinottica per una localizzazione facilitata con piano numerico delle abitazioni



18enni: classe 1993 e 1994



Lo scorso 3 febbraio le Autorità hanno incontrato i 18enni dell'anno 1993 e 1994.

È stata questa una gradita occasione per salutare i Giovani che entrano nel mondo civico e di presentare alcune delle società che operano anche nel nostro Comune.

Di nuovo a tutti i Giovani del comune di Avegno Gordevio i migliori auguri per questo traguardo di tappa!

Concorso letterario Angelo Casè Maggia

Rocco Cavalli di Avegno ha ottenuto un brillantissimo primo posto nella categoria B (ragazzi delle scuole medie della Vallemaggia), con il racconto "Le mura della mia libertà" alla 4.a edizione del Concorso di scrittura creativa - anno 2011, organizzata dal Comune di Maggia.

Il tema era "Le mie montagne" e il lavoro è stato premiato con la seguente motivazione:

"Racconto amaro, ben scritto. La montagna, luogo maledetto da cui scappare, diventa la casa da rimpiangere, le radici a cui tornare."



20anni di servizio



Lo scorso mese di settembre per la vice segretaria Luisa Filippini e in ottobre per il segretario comunale Waldo Patocchi è stato un momento di giubileo di festa per il raggiungimento dei 20 anni di servizio alle dipendenze del Comuni di Avegno e di Gordevio prima e del nuovo Comune dal 20 aprile 2008.

Antenna Vallemaggia



L'Antenna Vallemaggia, il cui ruolo è quello di agenzia di sviluppo territoriale e coordinare progetti ed iniziative a livello regionale, è stata avviata come gruppo operativo della Fondazione Vallemaggia e braccio strategico dell'ASCOVAM a fine 2010. Del gruppo, guidato da Bruno Donati quale presidente, fanno parte, Gaby Minoggio, Simone Stoirà, Mir-

ko Zanini, Uria Cerini, Raffaele Sartori, Fiorenzo Dadò e Giacomo Garzoli. Dal primo settembre 2011 l'Antenna può avvalersi di un coordinatore al 40% nella persona di Christian Ferrari ed ha sede nel palazzo comunale di Lodano.

3a, 4a e 5a elementare di Gordevio, anno scolastico 1972/1973

Nell'ultima edizione del nostro periodico "l'ente alla lente" è apparso un articolo del vicesindaco di Maggia, signor Fabio Rianda, sulla lunga e brillante carriera scolastica della maestra Marisa Bianchi, passata al beneficio della pensione scolastica dopo 38 anni di attività nel mondo della scuola.

Come sottolineato dal vicesindaco di Maggia Fabio Rianda, la maestra Marisa Bianchi ha iniziato la sua carriera di insegnante a Gordevio.

Per i nostri cortesi e affezionati lettori vi presentiamo la foto del suo primo anno di insegnamento con le classi terza, quarta e quinta elementare della scuola di Gordevio dell'anno scolastico 1972-1973.

La foto ci è stata gentilmente spedita da Arturo Filipponi di Gordevio.



In piedi sulla sedia:

Luca Giovanettina, Aleardo Gaggioni, Andrea Maddalena.

In piedi:

Jürg Lütolf, Teresa Mutti, Paola Bianchi, Katrin Lütolf, Silvia Mutti, Sandra Scotton, maestra Marisa Bianchi, Cipriano Giovanettina.

Seduti:

Viviana Maddalena, Agostina Laloli, Sibilla Stolz, Ornella Nicola.

Accosciati:

Jan Kremmel, Ivano Facchi, Arturo Filipponi, Fausto Gaggioni, Maurizio Hartmann.

Manca Pablo Vanetti.

Tennis: piccola Wimbledon per i politici

Venerdì 2 settembre 2011, sui campi in terra battuta del Tennis Club Vallemaggia, si è svolto un torneo amatoriale tra alcuni membri degli esecutivi e dei legislativi della valle. Promosso dalla Signora Paola Lanzi, presidente del TCV, è stata un'occasione originale per riunire sportivamente alcuni politici valmaggesi. Si sono svolti una decina di incontri, tra singoli e doppi, della durata di 30 minuti, che hanno coinvolto una ventina di partecipanti molto motivati, permettendo ai giocatori di mettere in luce i propri valori (palline tagliate, smorzate e lungolinea) nonché i propri limiti (palline sbagliate, sparate o sbucciate), in un ambiente rilassato e allegro.

Sembra che nessuno abbia perso e nessuno abbia vinto. Un piccolo premio è andato però a Elio Flamigni, unico imbattuto della serata agonistica.

Il tutto si è concluso con una simpatica cenetta, a base di patate in insalata e ottime costine. Un'iniziativa, quella proposta dal TCV, da riproporre senz'altro!



Per la Chiesa parrocchiale di Gordevio: il restauro si avvicina!

A guardarla, la chiesa dedicata ai santi Filippo e Giacomo non appare certo come una giovincella, ma penso che pochi sanno dell'antichità della sua origine: la prima attestazione si trova in un atto notarile del 1296, sottoscritto sotto il portico "eclesie sancti Jacobi de Gordevio". Non è però da escludere che la costruzione di una prima chiesetta sia avvenuta addirittura più indietro nel tempo, forse poco dopo l'anno Mille, quando nei territori dell'attuale Cantone Ticino sono nate le prime parrocchie di villaggio. Le caratteristiche planimetriche e volumetriche dell'edificio odierno sono il risultato dei lavori di trasformazione e ampliamento che, a partire dal secondo decennio del Seicento e per più di un secolo, hanno fatto della chiesa di Gordevio un grande cantiere. In mancanza di una ricerca archeologica non ci è dato di sapere se questo lungo processo abbia comportato la completa demolizione della chiesa medievale, oppure se alcuni suoi elementi sono ancora conservati nella struttura attuale.

Lo spazio interno è oggi caratterizzato dal decoro pittorico eseguito da Pietro Mazzoni, pittore di Solduno, fra il 1906 e il 1907. Questo intervento ha coinvolto - cambiando - sia gli stucchi settecenteschi delle cappelle laterali, sia importanti arredi lignei seicenteschi, ma ha lasciato in vista due piccoli dipinti del Vanoni sui paliotti degli altari delle cappelle anteriori e l'Annunciazione dell'Orelli sulla parete di fondo.

Nel corso del Novecento, la chiesa ha in seguito subito tutta una serie d'interventi - installazione di impianti, spostamenti, rimozioni, mutilazioni, ridipinture - che ne hanno pregiudicato l'integrità formale e messo in pericolo la conservazione materiale. Basti ricordare, a mo' di esempio, la posa del riscaldamento ad aria e la trasformazione dell'ingresso laterale in locale tecnico.

Non è stata però solo la mano dell'uomo a ridurre in cattivo stato la chiesa. Come tutti gli edifici storici, ha sofferto dell'umidità proveniente dal basso (a questo si è già cercato di porre rimedio con un drenaggio), delle infiltrazioni attraverso le finestre e il vecchio tetto in piode (sostituito nel 2000) e degli attacchi di insetti xylofagi.



La terza tappa di restauro, che ci apprestiamo a mettere in cantiere, si concentrerà sullo spazio interno e interesserà impianti, intonaci, serramenti, decori (pitture murali e stucchi) così come gli arredi fissi (altari, acquasantiere, fonte battesimale, cancellate, ...). Esclusi, per ora, gli arredi mobili come tele e statue. Il progetto prevede il mantenimento del carattere assunto dalla chiesa nei primi decenni del XX secolo. Il decoro pittorico realizzato da Pietro Mazzoni rappresenta infatti, ancora oggi, l'elemento qualificante ed unificante dello spazio interno, entro il quale ben si inseriscono le testimonianze dei secoli precedenti. Nel limite del possibile si cercherà però di correggere gli errori del passato, ripristinando l'ingresso laterale e procedendo ad un generale riordino, che riporterà alla loro collocazione originale gli elementi spostati arbitrariamente. Fra di essi, il pulpito e le balaustre.

Il preventivo dei costi ammonta a 1'100'500.-- franchi, di cui circa 350'000.-- coperti da sussidi cantonali e federali e altri 270'000.-- da mezzi propri. Per la somma restante si deve far capo a donazioni. La Parrocchia si è impegnata in un'ampia campagna di raccolta di fondi che ha cominciato a dare i suoi frutti: due importanti fondazioni hanno infatti già assicurato il loro sostegno e altre hanno promesso una risposta nel corso della primavera. Al momento rimangono ancora scoperti circa 350'000.-- franchi.

Nonostante ciò, cominceremo presto i lavori perché l'impianto di riscaldamento ad olio va eliminato entro la fine del 2012. In una prima fase sostituiremo l'attuale impianto ad aria calda con corpi riscaldanti elettrici posati sotto i banchi, predisporremo il nuovo impianto elettrico (entrata e distribuzione generale) e ripristineremo l'ingresso laterale, restaurandone la decorazione pittorica e gli stucchi.

La prosecuzione dei lavori e la messa in cantiere delle fasi successive dipenderanno dal risultato della campagna di raccolta fondi.

Durante il restauro, a partire dalla fine di aprile, la chiesa sarà chiusa e le celebrazioni avranno luogo nell'oratorio di s. Antonio. La data di riapertura dipenderà dal programma dei lavori che allestiremo dopo il consolidamento del piano di finanziamento.

Prima della chiusura, tutti sono cordialmente invitati al concerto pasquale organizzato dall'Ente Turistico della Vallemaggia che si terrà nella chiesa parrocchiale domenica 8 aprile alle ore 17.00.

**Maria Rosaria
Regolatti - Duppenhtaler**
Architetto



*La Parrocchia di Gordèvio fa appello
alla generosità di tutti i cittadini per
poter portare presto a termine questo
importante progetto.*

**Donazioni sul conto:
Banca Raiffeisen di Maggia
con la dicitura
-offerte pro restauri-
CH70 8033 5000 0001 9942 2**



Relazione presidenziale all'assemblea del 19 dicembre 2011

Cardada - Cimetta

- Anche per il prossimo anno patrizi e domiciliati di Avegno Gordevio potranno utilizzare gli impianti di Cardada-Cimetta senza alcuna spesa
- L'iniziativa del nostro ente è stata apprezzata da molte persone che si sono recate in numero elevato sulla montagna

Storia del Patriziato

- I lavori di valorizzazione della ricerca di Renato Ramazzina proseguono
- Si sta impaginando il libro e a breve sarà lanciata la sottoscrizione tramite un flyer distribuito a tutti i fuochi
- Nel corso del 2012, se non ci sono imprevisti, il libro verrà stampato

Piano gestione boschi

- La serata informativa tenutasi alcune settimane orsono ha permesso alla popolazione di ricevere risposta a diverse domande e conoscere meglio il progetto
- Il piano sarà formalmente messo in consultazione ad inizio 2012: patrizi e popolazione potranno inoltrare le loro osservazioni
- Dopo l'evasione delle osservazioni il documento potrà essere approvato dal Consiglio di Stato

Progetto forestale Rial Grande zona al Söö

- Gli interventi forestali nella zona del Söö sono continuati anche quest'anno e saranno ultimati nella primavera del 2012
- L'investimento complessivo si posizionerà attorno a fr. 150'000.00

Progetto forestale Cura Piantagione Monteggia

- Quale primo passo concreto in applicazione di quanto pianificato nell'ambito del piano di gestione, l'Ufficio patriziale ha commissionato all'ing. Mariotta la progettazione degli interventi di cura presso la piantagione di Monteggia
- È verosimile che la prossima assemblea del mese di aprile 2012 sarà chiamata ad esprimersi su uno specifico credito

Progetto mucche scozzesi ai monti

- Anche durante quest'estate le mucche scozzesi hanno pascolato sui nostri monti
- Come già successo lo scorso anno, le mucche sono poi scese al piano passando dal sentiero dei monti di dentro
- Ad inizio 2012 ci ritroveremo con il promotore del progetto per fare il punto e pianificare la prossima stagione

Regolamento d'uso strada Monteggia

- Questa sera sarete chiamati nuovamente ad esprimervi su alcuni articoli del regolamento d'uso della strada di Monteggia
- Speriamo sia veramente l'ultima volta e si possa finalmente chiudere il cancello di Miranda senza ulteriori contrattamenti

Acquedotto e fontane ai monti

- Con la posa della fontana di Pianosto, alimentata dall'acqua della roggia, è terminata la sistemazione dell'acquedotto dei monti di dentro nella parte alta della montagna
- Stiamo ora lavorando per migliorare l'approvvigionamento nei monti sottostanti Monastee con la posa di un bacino per le varie distribuzioni.
- In funzione di quanto deciso durante l'ultima assemblea, saranno rinnovate e potenziate anche le fontane

Pubblicazione PUC-PEIP

- Come avevamo già comunicato, l'Ufficio patriziale ha inoltrato ricorso al Tribunale amministrativo contro il PUC-PEIP messo in pubblicazione in quanto il territorio di Avegno ne usciva alquanto malconcio
- A oggi non abbiamo ricevuto alcuna notizia e restiamo in attesa degli sviluppi della pratica

Campeggio Piccolo Paradiso

- La prima stagione dopo il cambio di gerenza ci ha permesso di instaurare un ottimo rapporto con il nuovo fittavolo
- La stagione, vedi meteo pessimo e crisi del turismo svizzero in generale, non è sicuramente stata delle migliori. Malgrado ciò i nuovi fittavoli si sono ben destreggiati

- In primavera erano stati eseguiti diversi interventi di miglioria: ristorante, nuova terrazza, terreno di fronte al ristorante, parco giochi, ...
- Al termine della stagione sono subito iniziati i lavori per la sistemazione delle parcelle nella zona sud con il caricamento di terra, la miglioria delle pendenze e la costruzione di canalette che permettano lo scarico dell'acqua
- Su invito della gerenza eravamo presenti al tradizionale incontro di fine stagione con i clienti annuali che sono stati informati sui prossimi interventi di messa in sicurezza dell'argine (cercando comunque di contenere al massimo eventuali disagi al loro soggiorno). Abbiamo pure comunicato l'avvio della progettazione inerente il rinnovo delle diverse infrastrutture, servizi igienici compresi. I clienti annuali si sono infine complimentati con il nostro ente e con il nuovo fittavolo per i primi interventi di miglioria già eseguiti.

- La paventata emigrazione dei clienti annuali a seguito del cambio di gerenza non è avvenuta e tutti hanno confermato la loro fedeltà al nostro campeggio.

Sistemazione argini + pianificazione e riorganizzazione campeggio

- Il progetto di riorganizzazione e miglioria del campeggio è subordinato a quello per la sistemazione degli argini
- Dopo l'approvazione delle carte di pericolo da parte dell'autorità cantonale, l'ing. Anastasi sta ora elaborando il progetto delle arginature
- L'argine deve essere sistemato in più punti e leggermente innalzato al fine di garantire la sicurezza idrica dell'infrastruttura
- Le prime cifre di preventivo superano Fr. 900'000.-, il sussidio dovrebbe posizionarsi attorno al 60%
- Se non ci sono imprevisti si darà inizio ai lavori durante l'inverno 2012/2013
- Definite le modalità d'intervento all'argine è ora possibile pianificare la riorganizzazione e miglioria di tutte le infrastrutture

Contributi Lalia

- Anche il nostro Patriziato è stato chiamato alla cassa per il pagamento dei nuovi contributi LALIA e dovremo versare nelle casse del Comune un importo complessivo di ca. fr. 385'000.00

Macello regionale in zona industriale

Abbiamo avuto un incontro con i responsabili della cooperativa del macello. Non sono ancora disponibili tutte le garanzie necessarie affinché si possa continuare il progetto. Li abbiamo resi edotti che gli accordi presi a suo tempo, messa a disposizione del terreno e fr. 100'000.00 di contributo, sono decaduti da diverso tempo malgrado le nostre ripetute sollecitazioni e non possiamo più assicurare la partecipazione finanziaria all'operazione da parte del Patriziato di Avegno in quanto sono stati attivati nel frattempo altri importanti investimenti.

Acquedotto

- Sulla base delle disposizioni legislative, in applicazione a quanto pianificato dal piano d'approvvigionamento idrico della bassa Vallemaggia e su sollecito dell'autorità cantonale, è stata intavolata una trattativa con il Municipio per il passaggio dell'acquedotto al Comune

- Attualmente in Ticino solo 3 impianti non sono ancora di competenza dell'ente comunale o di una delle sue aziende e il Cantone preme affinché si agisca in tal senso

- L'eventuale passaggio dell'infrastruttura non prevede in ogni caso il riconoscimento di un'indennità per il valore dell'impianto a favore del nostro ente, ma unicamente il ritiro di attivi e passivi dell'azienda acqua potabile da parte del Comune, procedura preventivamente sottoposta agli enti competenti del cantone e da loro approvata.

Campo sportivo ai Saleggi

- I lavori sono terminati ed i costi contenuti in quanto preventivato. Prossimamente consegneremo l'infrastruttura all'AC Vallemaggia ed al suo settore giovanile in particolare

- Stiamo elaborando un regolamento d'uso dell'infrastruttura affinché il centro possa durare negli anni

- Alfredo Jori assumerà il compito di coordinare e vigilare sulla buona manutenzione del centro per conto del Patriziato

- L'affidamento dei campi all'AC Vallemaggia sarà regolato tramite una convenzione che regoli l'uso, compiti, oneri e responsabilità.

Altri lavori sul territorio e sentieri ai monti

- Il sentiero che sale ai monti di fuori è stato in buona parte sistemato

- A giorni sarà posata una nuova fontana nella zona di Farcolèta

- Si procederà pure alla creazione di una piazza per gli elicotteri sempre in prossimità del monte Farcolèta

- Nel corso del prossimo anno procederemo ad altri interventi sui sentieri (scala sotto Scaladri e scala sotto Bèdola)

- La zona dei grotti sopra Lüdint è stata pulita

- Le fontane e altre opere importanti sui nostri monti saranno muniti di una targhetta che segnali la proprietà del Patriziato di Avegno

Concordato Mobiglia SA

- La moratoria concordataria ha avuto esito positivo ed i posti di lavoro sono stati salvaguardati.

- Abbiamo firmato il nuovo contratto con le officine sulla base di quanto deciso durante l'ultima assemblea

AFOR

- L'AFOR ha lavorato a pieno regime anche per tutto il 2011 impiegando in continuazione una trentina di collaboratori

- Attualmente abbiamo in formazione due apprendisti ed uno stagista in economia forestale

- Si sta pianificando il potenziamento della direzione tramite l'assunzione di una persona formata nel settore forestale

- Non si sono verificati incidenti gravi ma rimane comunque fondamentale fare in modo che i collaboratori possano lavorare in sicurezza: il settore è purtroppo soggetto a molti pericoli. È notizia di questi giorni la morte sul posto di lavoro di un giovane boscaiolo nel canton Grigioni

- Siamo sempre più chiamati ad operare sul libero mercato in completa concorrenza con le altre imprese del settore

- La cifra d'affari è per forza di cose sempre più orientata verso gli appalti pubblici ed i clienti privati

- Di conseguenza le prospettive d'impiego variano a dipendenza dei mandati che si riescono ad acquisire

- I primi mesi del 2012 destano alcune preoccupazioni in quanto la mole di lavoro a disposizione potrebbe non essere sufficiente per l'impiego di tutta la manodopera

Progetto pilota:

Filiera bosco - legno

- Questa sera sarete chiamati ad esprimervi su due trattande fondamentali legate alla promozione della filiera bosco-legno

- La nuova società anonima e la piazza della filiera sono la rampa di lancio di una nuova cooperazione regionale che porterà importanti benefici a tutto il settore e nel contempo generare un mercato indotto economico

- Se le decisioni saranno quelle da noi auspiccate, nella nostra regione e ad Avegno in particolare, si concretizzerà uno dei primi progetti legati alla nuova politica regionale in Cantone Ticino

- Le prospettive sono molto interessanti grazie anche alla collaborazione ed al sostegno assicurati dall'autorità cantonale pure per i prossimi anni

Conclusione

- Come avete potuto constatare il lavoro non manca e c'è molta carne al fuoco!

- L'Ufficio patriziale cerca di portare avanti nel migliore dei modi ed il più velocemente le diverse pratiche che a volte possono risultare alquanto complesse

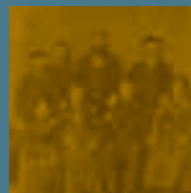
- Obiettivo comune rimane comunque fare tutto il possibile per assicurare una gestione dinamica e propositiva dell'ente patriziale di Avegno

I PATRIZIATI E LE FUSIONI COMUNALI

Ha ancora senso che esistano i Patriziati in questo periodo di fusioni comunali

Art. 1

1. Il patriziato è una corporazione di diritto pubblico, autonoma nei limiti stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi, proprietaria di beni d'uso comune da conservare e utilizzare con spirito viciniale a favore della comunità.



Giovanni Maria Staffieri, esperto del mondo patriziale ticinese, ritiene che *“... la funzione del Patriziato non è fuori dal tempo, ma al contrario estremamente attuale. Si tratta di gestire i beni patriziali a favore della comunità. I Patriziati sono i maggiori proprietari terrieri del Cantone Ticino. Oltre il 70% del territorio ticinese appartiene e viene gestito dai Patriziati. Inoltre sono un'istituzione profondamente radicata nella nostra popolazione ... amministrazioni che ricoprono un'importante funzione civica e civile ...”*.

Con l'obiettivo di continuare la preziosa collaborazione instaurata con l'autorità del “vecchio” Comune di Avegno, gli amministratori del Patriziato di Avegno si sono pure loro interrogati su come agire dopo la costituzione del nuovo Comune.

È maturato il convincimento che fosse avantutto fondamentale garantire il sostegno preesistente così da permettere anche al Comune di Avegno Gordevio di liberarsi da importanti e sostanziosi oneri pecuniari a beneficio di tutta la collettività. Di conseguenza è stato confermato l'impegno patriziale (organizzativo, tecnico e soprattutto finanziario) in svariati settori di stretta competenza comunale quali la manutenzione annuale della rete dei sentieri, la pulizia, si-

stemazione e miglione delle strade forestali, la cura delle selve pedemontane e di altre aree di svago, l'assunzione dei costi per l'ammodernamento del parco giochi ed il restauro delle Cappelle votive, gli investimenti sulla montagna in ambito forestale a protezione del paese sottostante, l'ammodernamento delle infrastrutture del campo sportivo ai Saleggi a favore dei giovani di tutta la regione, la messa a disposizione gratuita di sedimi pregiati da utilizzare per la futura ubicazione di opere d'interesse pubblico come il silo sale, i posteggi a pagamento per i bagnanti, il parco giochi,

Si è però voluto andare oltre e partecipare attivamente da subito all'integrazione delle due comunità “aggrigate”. In quest'ottica rientrano l'invito rivolto regolarmente ai cittadini del paese di Gordevio all'annuale festa estiva patriziale e soprattutto la rinuncia al sostanzioso canone d'affitto incassato per i sedimi utilizzati da terzi nella zona di Cardada-Cimetta, ottenendo quale contropartita l'estensione dell'opportunità di utilizzare “gratuitamente” gli impianti di risalita a beneficio di tutta la popolazione residente ad Avegno Gordevio (patrizia e non): iniziativa quest'ultima per la quale molti abitanti di Gordevio hanno espresso soddisfazione e ringraziato il Patriziato di Avegno.

Si è dimostrato altrettanto prezioso continuare a sostenere gli altri enti, le associazioni, i volontari che operano sul territorio e partecipano in maniera determinante a qualificare la vita della nostra comunità: oltre ai contributi che già in precedenza venivano stanziati a favore di chi agisce nel comprensorio di Avegno, è stato deciso di finanziare anche coloro che assicurano la propria preziosa attività nella frazione di Gordevio (vedi contributo a fondo perso per l'elettrificazione delle campane della Chiesa parrocchiale SS. Giacomo e Filippo nel nucleo della Villa, partecipazione alle spese d'acquisto dei nuovi capannoni a favore del Gruppo Carnevale Gordevio, ...).

I Patriziati *“... hanno ancora diritto d'esistere ...”* e, come dimostra quanto esposto, sono chiamati a partecipare attivamente all'integrazione della popolazione dopo un processo aggregativo, così che ci sia una ragione in più per sostenere la loro presenza.

Cinema sotto le stelle: prima positiva esperienza



Con l'intento di creare una nuova iniziativa culturale, conviviale e sociale, aperta a tutta la popolazione e ai turisti, su iniziativa di alcuni imprenditori locali, quest'estate si è dato il via alla prima edizione di **Avegno - Cinema sotto le stelle**. Dopo alcuni rinvii dovuti al maltempo, durante le serate di venerdì 26 e sabato 27 agosto, sono state proiettate in piazza e finalmente sotto le stelle le due commedie "Marcello Marcello" e "Svegliati Ned". Sulla piazza antistante il Municipio sono state posate, oltre a un telone di notevoli dimensioni (7 x 4 m) 400 sedie, tutte occupate da un pubblico incuriosito e interessato.



Oltre alle proiezioni, gli spettatori hanno potuto usufruire di una buvette con griglia e di un intrattenimento musicale dal vivo. Visto il successo riscontrato si è deciso di riproporre la manifestazione anche nel 2012. La seconda edizione si terrà nella splendida cornice della suggestiva piazza di Avegno Terra di fuori. Le date fissate sono il 25-26-27 maggio (7-8-9 giugno di riserva). Gli organizzatori vi aspettano numerosi!

Gordevio: per Re Painach splende il sole



Dopo un anno di rinvio, il giorno 26 di febbraio, è ritornato e ha ripreso il potere indiscusso il Re di Gordevio. La bellissima giornata di sole ha accompagnato i festeggiamenti e le cucine reali hanno potuto distribuire l'ottima polenta e codigott ai presenti e agli Anziani che hanno potuto godere del servizio a domicilio grazie alla Sezione Samaritani Concordia e al Servizio volontariato.

Avegno e i tortelli di S. Giuseppe



Foto ricordo di una delle prime produzioni di tortelli in piazza ad Avegno, da sinistra a destra: Andrea Iori, Battista Bagutti, Angelo Iuva e Geremia Bondietti. Vi aspettiamo numerosi, lunedì 19 marzo per rinnovare la tradizione.

Il gioco arrampicata sulle pareti rocciose della bassa Vallemaggia

Sono punti colorati che si muovono lentamente sulle rocce lontane o pittoreschi personaggi carichi di ferraglia nel posteggio davanti al Lalo o alla pontina, oppure quelli che “con il materasso in spalla” si aggirano per i boschi della Balomina di Avegno. E fatti i conti, alla fine dell’anno, sono migliaia. Ma chi sono? Sono arrampicatori... o scalatori, come dir si voglia.

Migliaia; quelli che ogni anno e in quasi tutte le stagioni arrivano per arrampicarsi sulle granitiche (gneiss - per la precisione in termini geologici) pareti di Scaladri, del Torbeccio e del Monte Garzo, sul territorio del nostro comune.

Ho salito per la prima volta la parete di Scaladri nel lontano 1982. Il ricordo è quello di un messicano pomeriggio d’agosto, di un mare di placche dove i chiodi di protezione erano decisamente scarsi, di un lungo e sproteito traverso da panico, della gola secca, di un’ultima Marlboro fumata nervosamente e di quella solitaria betulla che ci ha permesso una provvidenziale e ingloriosa ritirata ... ricordo poi che a proposito del nome del grotto alla base della parete facemmo facili e scontate ironie.

Sono passati molti anni da quel giorno, e stagione dopo stagione le vie d’arrampicata e i chiodi si sono moltiplicati fino a diventare un vero e proprio intreccio. Generazioni di arrampicatori locali e non si sono succedute nell’esplorazione e nella chiodatura di itinerari sempre più belli e difficili. La prima via aperta sulla parete di Scaladri, nel 1981, si chiama “Fantasia” ed è una via con dei passaggi vicini al VII° grado (classico), porta la firma di Bruno Moretti, Attilio Bossi e Ivano Regazzoni e vista la difficoltà (per quei tempi) “ha indiscutibilmente rappresentato un passo significativo nell’evoluzione dell’arrampicata in Ticino”. Esplorate e attrezzate le pareti di Scaladri e del Monte Garzo, dagli anni 90 gli sguardi e le attenzioni degli apritori si sono rivolte alla verticale parete del Torbeccio... sono nate così la difficilissima e poco ripetuta Bala Balengo, Zufolandia, Anima Ribelle e tante altre perle pietrificate. E tanto per dare un’idea, stiamo parlando di vie con passaggi di IX° grado e oltre.

Marco Pagani su “Neverland” (7c+), un difficile monotiro al settore Zio Fiasco al Torbeccio di Avegno.



Ma le pareti della bassa Vallemaggia non offrono solamente itinerari di alta difficoltà e per pochi virtuosi. Tra le centinaia di itinerari, molti e anche tra i più belli, sono quelli di difficoltà medio bassa; ideali per chi ha voglia di muovere i primi passi o per chi volesse passare delle giornate in tutta tranquillità senza doverci *"ghisare"* le braccia sugli strapiombi. Molti i giovani e i bambini che, accompagnati e seguiti da esperti monitori affollano, le pareti un po' più "morbide" di Ponte Brolla e del Torbeccio. E una volta scesi, cosa c'è di meglio di un bel bagno al fiume?..

Il *"bouldering"* (pratica di arrampicata su massi) invece, è un discorso a parte. Niente corda e moschettoni. Servono solo le scarpette, la polvere di magnesite per asciugare le mani e il materasso per proteggere la caduta. Se poi si possiedono dita d'acciaio meglio ancora.

Il Rio Grande di Avegno, con una ciclopica frana avvenuta in tempi remoti ci ha regalato uno stupendo terreno di gioco. Sparsi nel bosco a ridosso del paese, decine e decine di blocchi, piccoli e grandi, di roccia perfetta non aspettano altro che di essere saliti, e discesi e risaliti... per gioco, per puro divertimento. In poche righe è difficile spiegare, cos'è il mondo dell'arrampicata. Interessante sarebbe invece approfondire cosa l'arrampicata possa rappresentare, per la nostra regione, in termini di ricaduta economica. La costante presenza di migliaia di *"turisti dell'arrampicata"* è ormai un dato di fatto.

E per chi volesse saperne un po' di più consiglio di fare una visita *"verticale"* su www.picalciot.ch; che è il sito internet di un gruppo di arrampicatori locali decisamente simpatici e particolarmente attivi nell'attrezzatura di nuovi itinerari in Vallemaggia. Buone arrampicate a tutti.

Roberto Grizzi



In alto: Rolf Koch e Giacomo Crivelli sul grande tetto di *"Chiappe al vento"* alla parete di Monte Garzo

Sopra: Bouldering sui massi della *"Balomina"*

A lato: Eric Gehring impegnato su *"Dracula"* al settore Zio Fiasco al Torbeccio di Avegno



l'ente alla **lente**

**Periodico d'informazione
del Comune
di Avegno Gordevio**

**Numero 3
Marzo 2012**

Redattore responsabile:
Ivo Lanzi
lanzi@muralto.ch

Comitato di Redazione
Waldo Patocchi
waldopatocchi@avegno.ch

Luisa Filipponi
luisafilipponi@avegno.ch

Paolo Stoirà
paolo.stoirà@post.ch

Patriziato di Gordevio

**Progetto grafico
e impaginazione**

Studiografica Grizzi
Avegno

Stampa
Tipografia Cavalli
Tenero

**Si ringrazia per
il contributo
alla pubblicazione**

RAIFFEISEN

Vallemaggia



"A me gli occhi..." Monti di Gordevio - Foto: Roberto Grizzi

